CRONACA DI FIRENZE

Rassegna della stampa

Gino Luzzatto sostiene sull'*Italia Libera* che occorre rieducare gli italiani all'esercizio ed al rispetto reciproco di quei diritti, i quali costituiscono l'essenza della democrazia. Fra le abitudini più esiziali ed intollerabili per chi aspiri all'istaurazione di un regime veramente democratico «è quella del segreto religiosamente mantenuto su tutti i provvedimenti progettati dai ministeri e dalle altre amministrazioni pubbliche», il che impedisce quella critica preventiva che permetterebbe d'evitare tanti errori. Se i ministri «almeno sentissero il dovere della pubblicità ed i vantaggi che possono derivarne, anche la funzione della stampa politica potrebbe essere ben più utile che oggi non sia... Per abbattere questa muraglia, che non solo impedisce ogni rieducazione alla democrazia, ma crea un distacco pericolosissimo tra popolo e governo, un contributo prezioso vorrebbe essere offerto dalla creazione della Consulta, purchè si stabilisca che siano portati, se non alla discussione, almeno a conoscenza di essa, tutti gli atti di Governo, prima che essi siano sottoposti al Consiglio dei Ministri». L'A. sostiene pure che bisognerebbe ricondurre un gran numero di aziende parastatali o comunque sussidiate e vigilate dallo Stato, attualmente sottoposte a regime commissariale, alla normalità dell'amministrazione, nominando dei consigli di amministrazione, i quali seguano e controllino l'andamento delle aziende e assumano, col proprio voto, la responsabilità degli atti più importanti per l'azienda stesse: e ciò ad evitare «il grave inconveniente di addossare una responsabilità eccessiva sopra una sola persona e di circondare anche quelle aziende di un alone di mistero».

***

Giuseppe Saragat si occupa sull'*Avanti!* dell'Europa di domani, affermando che il problema di essa è un problema di relativa omogeneità politica, sociale, culturale. Invece, se si osservano obiettivamente le tendenze che paiono prevalere nelle sfere ufficiali non si ha l'impressione che si lavori nella buona direzione. Riferendosi alla divisione dell'Europa in due grandi settori, affidati l'uno all'assistenza degli anglo-americani e l'altro a quello della Russia, Saragat scrive che «le cose si svolgono come se il nostro Continente fosse fin d'ora destinato a organizzarsi con una eterogeneità di criteri che creerebbero uno squilibrio pericoloso tra la parte occidentale di esso e la parte orientale». Pertanto l'Europa e il mondo potrebbero pagare ben caro un assetto provvisorio fondato sulla separazione dell'Europa in due zone eccessivamente dissimili sul piano politico, sociale e culturale. «L'unica soluzione che garantirebbe in modo duraturo la pace, non può essere ricercata che sulla linea di una sistemazione del nostro Continente tale da armonizzare le esperienze sociali del mondo russo con quelle politiche dell'occidente. Ne deriva che tutti gli Stati europei debbono godere di una certa autonomia, al di fuori delle eventuali egemonie periferiche. Si tratta in sostanza di non lacerare l'Europa con una linea di inevitabile attrito tra i grandi alleati di oggi, ma di organizzarla sul piano politico e sociale in modo che essa diventi il fecondo e produttivo terreno di mediazione fra l'Oriente e l'Occidente. Le grandi Potenze alleate dovranno riconoscere e rispettare la legittimità di questa missione degli Stati europei. Quali forze possono influire oggi per dare all'Europa di domani un assetto veramente stabile e pacifico? Risponde l'A. che queste forze sono rappresentate soprattutto dai grandi partiti popolari e in particolare da quelli socialisti che più viva hanno la sensibilità di questi problemi.

***

Erasmo su *Risorgimento Liberale* ricerca i motivi del nuovo individualismo. «La vita, la libertà, il raggiungimento della felicità erano ai tempi di Jefferson e sono ancora oggi problemi di economia individuale, problemi egoistici nel senso migliore della parola. S'intende che l'egoismo individuale non esclude gli egoismi del gruppo — della famiglia, della città, della regione, della classe sociale, dell'associazione della nazione — ma nel gioco dei tanti aggruppamenti naturali o spontanei è l'individuo che acquista valore dove invece era oppresso dalla contrapposizione ad una sola collettività — lo Stato — dotato di strapotenti mezzi coercitivi. D'altra parte la stessa tendenza a forme superstatali dove oggi si manifesta, si accompagna alla più alta espressione dell'individualismo che è il cosmopolitismo. Non si crede al superstato mondiale o europeo se non si è disposti a disconoscere l'atmosfera di religiosità creata dai fascismi intorno ai due idoli dello Stato e della Nazione, e a ricondurli entrambi alla sfera dei mezzi, dove il fine è la persona umana vista nelle singole, concrete individualità. In questo rapporto di mezzi e di fini si inserisce perfettamente il socialismo individualista del Beveridge e del Wallace, che ricercano la giustizia sociale per tutti, *in un mondo libero*, diverso cioè da quello del socialismo collettivista della scuola tedesca e, in genere, europea continentale».

Concorso per nuovi francobolli

ROMA, 29. E' stato indetto un concorso fra tutti gli artisti italiani per l'emissione di nuovi francobolli.

Le condizioni alimentari degli ammalati

Le condizioni alimentari degli ammalati, ricoverati negli ospedali di Firenze, sono molto migliorate in seguito all'interessamento delle autorità militari alleate, che hanno deciso di fornire una dieta speciale a tutti i pazienti civili ricoverati negli ospedali. Questa decisione è stata applicata fin dal febbraio 1944 in tutta la zona che veniva a trovarsi sotto la giurisdizione della V Armata, e nella Provincia di Firenze è stata praticamente applicata, in seguito a cifre segnalate dal Medico Provinciale, a partire dal mese di ottobre dello scorso anno.

Le razioni giornaliere per tutti gli ammalati ricoverati negli ospedali sono quindi le seguenti: pane 350 grammi, pasta 100 g., zucchero 33 g., latte evaporato 100 g. (oppure 30 g. di latte in polvere), olio 25 g., legumi secchi 100 g., zuppa in polvere 100 g., e un dado per minestra. Sono inoltre assegnati settimanalmente 400 grammi di carne con vegetali oppure 200 grammi di carne conservata. Questi generi alimentari, integrati dagli acquisti di verdura fresca, frutta, ecc., che gli ospedali possono fare direttamente sul mercato, danno effettivamente agli ammalati la possibilità di avere una dieta sana e sufficiente.

Gli ospedali fiorentini ospitano attualmente 5793 degenti, che fruiscono quindi di un trattamento alimentare che, con l'aiuto dei medicinali inviati dagli Alleati, permetterà loro di riacquistare la salute perduta nel più breve tempo possibile.

Sono invece rimaste quasi invariate le quantità di generi alimentari assegnate agli ammalati a domicilio, ai quali da parecchio tempo non sono fornite le razioni supplementari di carne, olio, zucchero, pasta e pane.

A Firenze, quale razione del mese di novembre, vennero distribuite agli ammalati due scatole di carne e vegetali del peso di 850 grammi ciascuna, e attualmente essi ricevono delle razioni di latte evaporato o in polvere, la cui assegnazione viene stabilita individualmente in dipendenza del tipo di malattia sofferta. Questo latte, distribuito dagli Alleati a mezzo della SEPRAL, viene giustamente considerato come una vera provvidenza. Ma il Medico Provinciale, in un suo rapporto, ha prospettato alle autorità dell'AMG, la situazione, in cui sono venuti a trovarsi gli ammalati a domicilio, in seguito alla sospensione delle assegnazioni di carne in scatola (che la SEPRAL non ha quindi potuto distribuire), e la necessità che ad essi siano dati altri generi supplementari, oltre al latte.

Attualmente esistono a Firenze parecchie migliaia di ammalati a domicilio, e di essi 5105 si possono considerare affetti da malattie croniche. Non tutte le famiglie hanno le possibilità economiche necessarie per affrontare la situazione ricorrendo al mercato nero, per poter così migliorare la dieta dei loro cari ammalati.

Le autorità dell'AMG, che hanno già mostrato l'interessamento più generoso ed umano per coloro che sono degenti negli ospedali, stanno esaminando la questione con ogni cura, e si spera che anche in questo caso esse potranno agire con quello spirito di solidarietà e umana comprensione, che offrirà la possibilità di risolvere il problema nel modo che le attuali circostanze indicheranno come il migliore.

Sarà d'altra parte esercitato un controllo severissimo su tutti gli ammalati perchè non avvengano abusi o falsificazioni di sorta. Si ritiene giustamente che la gravità della questione sarà considerata soprattutto dai medici, che non dovranno assolutamente rilasciare certificati miranti ad ottenere delle razioni supplementari per leggere malattie o per malesseri più o meno esistenti.

Queste razioni indebitamente concesse, diminuiranno o renderanno impossibile la somministrazione di generi in più a coloro che effettivamente ne hanno bisogno, sia per la malattia, che li ha colpiti, sia per le condizioni disagiate, in cui potrebbero trovarsi.

Attilio Momigliano
inizia il suo corso all'Università

Ieri mattina all'Università, il prof. Attilio Momigliano, reintegrato nella Cattedra di letteratura italiana, dopo quasi sette anni di deprecato ostracismo che gli studiosi di tutta Italia non mancarono di elevare e di deplorare, ha tenuto la sua prima lezione. L'aula era affollatissima e non soltanto di studenti: l'intero Corpo Accademico con alla testa il Magnifico Rettore prof. Calamandrei, ha voluto essere presente per onorare il Maestro. Fra i presenti si notavano anche varie personalità del mondo culturale cittadino e numerosi antichi allievi, cui mai venne meno il memore pensiero verso il loro professore. Pur senza cerimonie, nè senza discorsi di circostanza, la manifestazione ha, così, assunto un significato di affetto e di profonda ammirazione per Attilio Momigliano che appariva vivamente commosso.

Cessati gli applausi unanimi che hanno salutato il suo apparire sulla Cattedra, il professore Momigliano ha tenuto la sua lezione sulla poesia del Tasso.

***

Si apprende che giovedì, alle 16.30, un altro professore che torna ad onorare lo Studio fiorentino, Ugo Enrico Paoli, terrà la sua prima lezione del Corso sull'antichità greco-romana.

La sottoscrizione
pro autoambulanze della Misericordia

La sottoscrizione pro nuove autoambulanze della Misericordia prosegue con successo. Da un sommario accertamento si può fin d'ora annunziare che in questa prima settimana le somme raccolte si aggirano sul mezzo milione. Il Comitato all'uopo costituito, autorizzato dalla Commissione Prefettizia fra le altre iniziative, sta organizzando per le domeniche 4 e 11 corr. dei posti di raccolta alle chiese cittadine ed in varii punti della città dove apposite squadre di «fratelli» saranno incaricate di raccogliere le offerte. Siamo certi che la cittadinanza contribuirà con slancio a questa nobile iniziativa tendente a far sì che la Misericordia possa avere i mezzi per ricostituire almeno in parte il patrimonio di autoambulanze depauperato dai tedeschi, senza il quale essa non può esplicare la sua opera di fraterna carità. Ricordiamo che le offerte, oltre che alla Misericordia, si ricevono anche all'ufficio amministrazione del nostro giornale.

La seduta inaugurale
dell'Associazione federalisti europei

Sabato u. s. ha avuto luogo la prima seduta dell'Associazione Federalisti Europei. Dopo l'interessante relazione del prof. Baccarini che ha esposto i fini che l'Associazione si propone di attuare, ha preso la parola il Rettore dell'Università, Piero Calamandrei.

Manifestata la sua entusiastica adesione all'iniziativa, l'oratore ha suggerito l'opportunità di scindere il problema fondamentale di una Federazione Europea, per dimostrarne la possibile realizzazione, in singoli problemi concreti, giuridici, economici, morali e sociali e ha proposto, a guisa di esempio, tre idee meritevoli di studio. La prima è quella della dimostrazione storica del federalismo, fondata sul progressivo ampliarsi degli organismi politico-sociali. La seconda è data dalla constatazione che, utopistica o no, l'unica politica che possa far l'Italia in questo momento, è la politica del federalismo. Ricordando una recente dichiarazione di Churchill, l'oratore ha affermato che, se l'unità politica europea sarà basata su un equilibrio di forze, l'Italia costituirà un elemento trascurabile; se la ricostruzione dell'Europa sarà invece concepita come una federazione di popoli, l'Italia potrà dare il contributo della sua tradizione e della sua intelligenza. In tal modo la grande idea unitaria di una Federazione Europea si fonde col nostro interesse di Nazione mortificata e impoverita. Terzo tema degno di studio è il seguente: l'idea federativa si inquadra in quelle idee che sono comuni a tutti i partiti, l'idea di libertà e l'idea di democrazia; la libertà è condizione necessaria alla vera democrazia. E come su questa base i partiti si possono accordare in riguardo alle autonomie regionali, così potranno accordarsi su quella di un super-stato internazionale europeo.

Hanno parlato in seguito il prof. Levasti, l'ing. Riccioli, che ha con calda parola rievocato la tradizione mazziniana, il prof. Signorile e il prof. Devoto, dichiarando la loro adesione e il loro proposito di collaborare attivamente. E' stata quindi chiusa la seduta, che, per il grande numero degli intervenuti e per la presenza di molti fra i più eminenti rappresentanti della vita politica e culturale fiorentina, segna un primo successo della nuova associazione.

La mostra del pittore
Mario Bucci

Sta per chiudersi, presso la Galleria «Michelangelo» in Porta Rossa, la mostra del pittore Mario Bucci. Sono tutti quadri di recentissima composizione (1944) e mentre attestano la versatile fecondità dell'autore, dànno, a chi già lo conosceva, l'impressione di una sua maturazione artistica, per una limitazione imposta al proprio gusto esuberante di piacevole effetto pittorico. L'arte del Bucci ci porta lontano da ogni produzione intellettualistica fatta da grafici significativi di ismi e di teoremi; in essi riviviamo piuttosto un'atmosfera di pinacoteca, non nel senso di reminiscenze mediocri, ma in quanto le varie correnti, ben riconoscibili, dell'arte passata sono state selezionate da un gusto affatto indipendente, per le più diverse e originali vie, a esprimere la propria personalità d'artista. In una sua bella natura morta è messo in evidenza un volume su Manet. E a Manet e ad altri grandi francesi dell'800, fa pensare quel suo desiderio di realizzare il vero per toni di colore colti con immediatezza e anche con una certa braveria, braveria favorita da qualità artistiche genuine. Una maggiore determinatezza di costruzione, che si riallaccia anche al nostro 800, è, in alcuni interni, in alcune piccole nature morte (Limoni, Frutta autunnale, Pernie) e in due ritratti (ottima «Marcella»). I bozzetti di soggetto sacro, ricchi di intensità drammatica, e particolarmente le libere composizioni di soggetto profano, con la loro vaga suggestione frivola-amorosa-romantica, sembrano felicemente risolvere un mondo fantastico che lo tormenta e rappresentano una via nuova di possibilità per la sua arte. Il gusto un po' succulento della materia pittorica vi è temperato e valorizzato e quasi reso più intimo da sfondi cupi e mossi. Ma senza staccarsi dalla rimanente produzione anche queste opere convergono al nucleo centrale, ben caratterizzato, di una personalità meridionalmente veemente, impulsiva, sensuale, sincera. I molti «venduti» testimoniano che nel pubblico tale sincerità, quando c'è, è sentita e fa breccia.

Luisa Vertova

Cinquantotto personalità fasciste
deferite all'Alto Commissario per l'epurazione
L'identificazione dei componenti la banda Carità

A cura dell'Ufficio Politico della Questura, sono stati denunziati all'Alto Commissario per l'Epurazione, 58 gerarchi fascisti in base a varie imputazioni contestate singolarmente. Ecco i loro nomi: Pavolini Alessandro (organizzatore e sussidiatore dei franchi tiratori di Firenze nel periodo dell'emergenza); Chiostri Manfredo, Gambacciani Lorenzo, Capanni Italo, Dumini Amerigo (implicato nel delitto Matteotti), Pucci Roberto, Onori Onorio, Narbona Ezio (coinvolto negli omicidi dell'avv. Consolo e di Gaetano Pilati), Marasco Francesco, Tamburini Tullio (ex capo della Polizia Repubblicana), Mazzoli Averardo (implicato nel delitto Matteotti), Rogantini Vittorio, Lattughi Giuseppe (denunziò per la cattura giovani renitenti alla leva), Grudeli Antonio (partecipante alla spedizione di Sarzana), Rigacci Renato (responsabile di peculato in danno dell'Ente Assistenziale), Bertolotti Erinne, Giannasi Flaminio, Martelloni Giovanni (commissario dell'ufficio affari ebraici), Massai Romolo (autore di denunzie per renitenti alla leva), Giuntini Francesco, Mora Alberto (autore di denunzie per la cattura di giovani renitenti alla leva), Cantini Giovanni, Fiorineschi Ferruccio (implicato negli omicidi Consolo e Pilati), Martini Rodolfo (membro del Triumvirato del Fascio Repubblicano fiorentino), Cardona Pompeo, Marinetto Antonio, Targioni Mario, Taverna Carlo (membro del Consiglio di disciplina della Federazione), Ricciardi Pollini Ricciardo (già federale a Firenze e membro del direttorio nazionale del partito), Sebastiani Sebastiano, Piccolo Raimondo (complice nella repressione e nella cattura degli antifascisti e renitenti alla leva), Martelli Renato, Golotti Aldo (autore di denunzie in danno di antifascisti durante il periodo clandestino), Selmi Achille (appartenente alla banda Carità), Coppini Alberto (per attiva collaborazione con i tedeschi).

Scoti Bertinelli Luca (già federale a Firenze), Meschiari Gino (segretario della federazione dei fasci repubblicani della provincia, ispettore federale dei fasci repubblicani della Toscana, membro del Tribunale che condannò a morte gli ostaggi in seguito all'uccisione del colonnello Gobbi), Cupini Romualdo, Becherini Roberto, Picchi Scipione, Gomez Homen Pier Filippo, Bonelli Luigi, Moroni Lodovico (federale a Firenze e prefetto di Ragusa), Marino Marino (comandante di zona di camicie nere e membro del Tribunale che condannò a morte gli ostaggi in seguito all'uccisione del colonnello Gobbi), Nicosia Benvenuto, Marquet Dionigi, Frullini Bruno, Ermatore Vincenzo (capo dell'ufficio affari ebraici), Gondolini Tullio (capo dell'ufficio politico della federazione), Bernacchi Tommaso (collaboratore di Carità e di Ingaramo), Perrone Compagni Dino (collaborazionista), Scheggi Bruno (triumviro della federazione fascista), Puccioni Bruno (promotore del centro fiorentino del problema ebraico e collaborazionista), Fantechi Augusto, Ciullini Carlo (vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia), Colizza Ugo (presidente della locale sezione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato), Polvani Fortunato (commissario federale del partito repubblicano e membro del triumvirato fiorentino), Ginnasi Giulio (già federale a Firenze).

Quasi tutti i gerarchi in questione sono fuggiti nel nord. Si trovano invece in campo di concentramento Lodovico Moroni e Francesco Giuntini. Sono ora in corso indagini per la denunzia all'autorità giudiziaria degli individui in questione, quali responsabili di reati comuni.

***

Subito dopo l'emergenza e sulle direttive personali del Questore è stato elaborato un piano di indagini sull'attività svolta dalla banda capeggiata dal famigerato maggiore della g. n. r. Mario Carità, indagini che hanno portato alla identificazione di circa 80 individui che agivano alle dirette dipendenze del predetto comandante.

Nel corso di tali indagini si sono raccolte prove circostanziate dei delitti più efferati commessi dal Carità e dai suoi sgherri.

Sempre a cura dell'ufficio politico della Questura è stata avanzata dettagliata denuncia in proposito alla competente Autorità giudiziaria.

Il servizio postale e altri problemi cittadini
esaminati alla Conferenza stampa

Questa mattina, durante la riunione settimanale degli ufficiali dell'AMG incaricati dei vari servizi cittadini e i rappresentanti della stampa fiorentina, sono stati esaminati alcuni problemi riguardanti il servizio postale, il blocco dei prezzi e le sue ripercussioni sul mercato nero, il rifornimento del sale e altre questioni riguardanti la cittadinanza. Per l'Italia meridionale, la corrispondenza parte due volte alla settimana, ed impiega circa sette giorni per compiere il tragitto Firenze-Roma. Ci sono servizi diretti postali, bisettimanali, per Pisa, Livorno, Arezzo e Siena.

Si avvertono i signori abbonati che, col nuovo prezzo del giornale, le tariffe degli abbonamenti sono raddoppiate. In conseguenza di ciò si pregano gli interessati di voler passare sollecitamente dai nostri Uffici di Amministrazione per regolarizzare la differenza da pagare, in mancanza di che le scadenze degli abbonamenti verranno anticipate.

TARIFFE ABBONAMENTI PER IL 1945

Annuali L. 500 - Semestrali L. 260

Trimestrali L. 130

L'arruolamento dei volontari

Alle ore dodici d'ieri lunedì presso il Distretto Militare di Firenze (1.o Distaccamento «Cerseti»), si sono chiuse le operazioni di arruolamento del primo scaglione di patrioti e volontari della circoscrizione toscana.

Tutti coloro, che non si sono potuti arruolare perchè esuberanti alla forza richiesta per lo scaglione stesso, dovranno presentarsi presso la Commissione di arruolamento (Distretto Militare) alle ore 9 del giorno 31 corr. Le operazioni proseguiranno nelle giornate dell'1, 2, 3 febbraio per la formazione del secondo scaglione.

Gli interessati dovranno presentare i prescritti documenti di riconoscimento.

Dimostrazioni di solidarietà

Al Distretto Militare sono affluiti, numerosissimi, in questi giorni, i volontari del Corpo Italiano di Liberazione. Sono i gloriosi partigiani, che hanno sostenuto, durante l'occupazione nazista, la guerriglia sulle montagne, che combatterono l'agosto scorso per le nostre strade cacciando i tedeschi dalla città. Essi hanno risposto per primi al nuovo appello della Patria, ansiosi di riprendere le armi per contribuire al definitivo annientamento dei nazi-fascisti.

Il popolo d'Oltrarno ha voluto tributare ieri sera una dimostrazione di solidarietà a questi volontari, che oggi, nelle prime ore del pomeriggio, partiranno per la zona d'addestramento. Questo commovente atto di simpatia si è svolto sul Piazzale di Porta Romana, dove si era data convegno una gran massa di popolo. Si formava successivamente un corteo, preceduto da una bandiera tricolore e da una banda, il quale, dopo avere percorso alcune strade d'Oltrarno, si portava nelle vie del centro, dove la dimostrazione si rinnovava. I volontari erano ovunque salutati con vivo entusiasmo.

Visita medica

Il Comando Militare Toscano del Corpo Volontario della Libertà comunica:

Tutti i volontari messisi in nota presso i Centri di reclutamento nelle zone di S. Giovanni Val d'Arno e di Empoli devono presentarsi alla visita medica presso i Municipi di queste due località.

I volontari di Firenze devono presentarsi alla visita medica presso il Distretto Militare — piazza S. Spirito — anche nei giorni 31 corrente e 1, 2 e 3 febbraio per la formazione del secondo scaglione partenti.

Trattamento economico

Il trattamento economico riservato ai volontari e alle loro famiglie è il seguente: ad ogni volontario viene corrisposta una paga giornaliera di 54 lire, così composta: 5 lire di paga, 4 lire di indennità operazioni e 45 lire di indennità speciale. Alle famiglie dei volontari sono corrisposte: 8 lire al giorno alla moglie e al padre, e 3 lire al giorno alla madre e a ciascun figlio. Dette cifre sono aumentate del 70 per cento. Al Comando della Divisione «Potente» è giunta ora comunicazione che il Ministero della Guerra ha raddoppiato con questo mese il sussidio giornaliero alle famiglie dei volontari.

Tale trattamento economico si riferisce al solo periodo dell'addestramento; giacchè quando i volontari raggiungeranno la zona di operazioni, sarà loro corrisposto un supplemento di assegni e di viveri.

Durante il periodo di addestramento la razione viveri giornaliera comprende 440 grammi di pane, 100 grammi di pasta o di riso, 84 grammi di carne, 350 grammi di verdura fresca, un quarto di litro di vino, 14 grammi di caffè, 28 grammi di zucchero, 38 grammi di formaggio e 5 sigarette.

L'ordine del giorno
degli universitari

Dopo uno scambio di vedute con il Magnifico Rettore, prof. Piero Calamandrei, gli studenti si sono riuniti e hanno approvato il seguente ordine del giorno:

L'Associazione Goliardica Fiorentina, libero organo degli Universitari, convocata per prendere in esame la campagna diffamatoria che si sta svolgendo a danno dell'Università, comunica i seguenti punti:

1) Denuncia l'esistenza di elementi, che cercano di seminare divisioni e discordie, fomentano odi e rancori, stabiliscono assurde separazioni.

2) Dichiara che le voci di prossimi tumulti e dimostrazioni sono state a bella posta fatte circolare da chi ha interesse alla confusione politica e morale del paese.

3) Lascia a ciascuno dei suoi componenti la libertà di arruolarsi o meno; ritiene che, essendo stati richiesti dei volontari, tali debbano essere; rileva che le imposizioni, i soprusi, le violenze sono il residuo della passata tirannia.

4) Afferma che nell'Università, quale istituto di cultura e di studio, non trovano posto le interferenze esterne e le dirette influenze politiche.

5) Accetta esclusivamente l'autorità delle leggi dello Stato e le direttive del Governo, che opera al di sopra dei particolarismi e dei fini di partito.

6) Ricorda al popolo i morti, i combattenti, i sacrifici della gran massa studentesca che, servendo da anni sotto la divisa, è anch'essa colpita, nello studio e nel lavoro, dalla guerra.

7) Esorta il Magnifico Rettore a voler far cessare, intervenendo con la sua autorità, la campagna propagandistica che si svolge a danno dell'Università.

Pagamento assegni
agli ufficiali e sottufficiali

Gli ufficiali e sottufficiali (fino al grado di sergente maggiore) che debbono percepire assegni del mese di gennaio 1945 dal Distretto Militare di Firenze, sono pregati di presentarsi nei giorni sottoelencati dalle ore 8,30 alle ore 12 all'ufficio cassa:

Colonnelli: 1.o febbraio. Ten. Colonnelli: dalla lettera A alla L il 1.o febbraio; dalla lettera M alla Z il 2 febbraio. Maggiori: 3 febbraio. Capitani: 5 febbraio. Tenenti e Sottotenenti: 6 febbraio. Aiutanti di battaglia: 7 febbraio. Marescialli Magg.: dalla lettera A alla F l'8 febbraio; dalla lettera G alla O il 9 febbraio; dalla lettera P alla Z il 10 febbraio. Marescialli Capo: il 12 febbraio. Marescialli Ordinari: il 13 febbraio. Sergenti Magg.: dalla lettera A alla M il 14 febbraio; dalla lettera N alla Z il 15 febbraio.

Il premio di liberazione
ai lavoratori agricoli richiamati

A seguito accordi intervenuti fra l'Associazione degli Agricoltori e questa Federazione Provinciale dei Lavoratori della Terra in data 24 gennaio 1945, il premio di liberazione di L. 2.000 è esteso a quei lavoratori agricoli richiamati alle armi precedentemente al 25 luglio 1943 e che l'8 settembre successivo preferirono andare nelle formazioni partigiane piuttosto che collaborare con i nazi-fascisti.

All'Ospedale Mayer

E' stata fatta l'offerta di un lettino intestato alla memoria di Filistrucchi Andrea dalle zie Del Fungo.

Una prima distribuzione
di pesce conservato

A decorrere dal 31 corr. avrà inizio la distribuzione di pesce conservato, nella misura di gr. 120 «pro capite» presso tutti gli esercenti del genere.

Gli aventi diritto potranno prelevare il quantitativo spettante presso il fornitore, dove si sono regolarmente prenotati, previo ritiro da parte dell'esercente del tagliando n. 169 della carta annonaria «generi vari».

Il prezzo al consumo è di L. 67 al Kg.

Assemblee di commercianti
per l'imposta sull'entrata

L'Unione Generale dei Commercianti, allo scopo di meglio illustrare a tutti gli interessati le nuove importanti norme relative all'applicazione e corresponsione dell'imposta sull'entrata specialmente per le vendite al minuto, ha deciso di procedere alla convocazione delle seguenti assemblee alle quali tutti i commercianti delle singole categorie sono invitati, nel loro interesse, a partecipare:

Oggi martedì 30 ore 15 dettaglianti di generi alimentari, domani mercoledì 31 ore 10 Commercianti di profumi, alle ore 15 Commercianti di piante, semi e fiori; giovedì 1.o febbraio ore 10 Commercianti di arte applicata e giocattoli; ore 15 Commercianti di automotocicli, carburanti e affini, ore 17 Dettaglianti di prodotti avicoli ed ova; venerdì 2 ore 10 Commercianti di combustibili solidi, ore 15 Rivenditori di latte e derivati, ore 17 Commercianti di calzature, pelletterie e valigerie.

Arresto degli autori di un furto
di cucirini e tessuti

I carabinieri della squadra investigativa hanno tratto in arresto in questi giorni, Guido Guidi, di Virgilio, di anni 26, residente in via Fra Bartolommeo 7 e Renato Chiti, fu Alessandro, di anni 52, senza fissa dimora, risultati autori — insieme con altri due individui ancora sconosciuti — di un furto di cucirini e tessuti, del valore di un milione, compiuto la sera del 12 corrente nel magazzino di via Fra Paolo Sarpi 13, di proprietà della Ditta E. Guarducci.

Impresa ladresca
in Via Fra Giovanni Angelico

La scorsa notte ignoti ladri di introducevano nei locali della carrozzeria di Ettore Tesi, in Via Fra Giovanni Angelico 69, e si impossessavano di una notevole quantità di copertoni e camere d'aria per automobili, nonchè, vari attrezzi da laboratorio per un valore, che è stato poi valutato di circa 220 mila lire. I ladri uscivano dal locale lasciando la saracinesca sollevata, presumibilmente con l'intenzione di compiervi una seconda visita. Il furto veniva scoperto, poco dopo, dall'agente notturno Nello Fanteria, nel suo consueto giro di perlustrazione. Provvedutosi a far piantonare il magazzino, si faceva avvertire il proprietario alla cui presenza si poteva procedere alle necessarie constatazioni. Si fanno ora indagini per rintracciare gli autori dell'audace impresa.

CORTE D'ASSISE

Per alterazione di atti
dello Stato Civile

Dinanzi alla Corte di Assise, si è svolto il processo in contumacia contro Attala Mearelli, di Francesco, di anni 39, già residente a Lucca in via del Toro 5, la quale era imputata di alterazione di atti dello stato civile. La Mearelli, in seguito alla nascita dei propri figli Mauro e Alessandro, avvenuta rispettivamente nel dicembre del 1940 e nel febbraio del 1942, dichiarò, alla levatrice incaricata di raccogliere le sue generalità e il suo stato per la denuncia da farsi allo stato civile, di essere coniugata con Alberto Masini, facendo, in tal modo, risultare i figlioli come figli legittimi del Masini. Fu assodato poi, invece, che tale matrimonio non era stato celebrato.

La Corte, udita la richiesta del P. G. comm. Ferrini, e la difesa dell'avvocato Castelfranco, ha condannato in contumacia Atala Mearelli a 4 anni di reclusione, di cui tre condonati, in base a un R. D. L. dell'ottobre 1941.

Presidente: comm. Bianchini. P. M. comm. Ferrini; Cancelliere Fiorentini. Difensore avv. Castelfranco.

La difesa nel processo
per l'uccisione del guardiacaccia

Ha proseguito, dinanzi alla Corte di Assise, il processo per l'uccisione del guardiacaccia Conticelli.

Nell'udienza di ieri mattina hanno preso la parola i difensori.

Gli avvocati Medici e Marlin, che hanno sostenuto la causa di Ugo Nencioni, hanno affermato che in base alle chiare risultanze processuali, il loro raccomandato doveva essere assolto non «per insufficienza di prove» secondo la richiesta del P. G. ma per non avere lo stesso, commesso nè partecipato al fatto.

L'avv. Paganelli, premesso che i Guardiacaccia si erano portati sul luogo del tragico episodio con una precisa volontà di sopraffazione, ha dimostrato come il Morrocchi, suo raccomandato, avesse sparato in stato di legittima difesa, dato l'atteggiamento minaccioso dei guardiacaccia.

L'avv. Pacchi parlerà in difesa dei fratelli Mocarelli nell'udienza di sabato 3 febbraio, essendosi dovuto allontanare dall'aula per motivi di famiglia.

TRIBUNALE PENALE

La condanna
di un trafficante di medicinali

Dinanzi al Tribunale, Sezione III Penale, si è svolto il processo contro Domenico Acquarelli, fu Matteo, domiciliato a Firenze in Borgo S. Jacopo 31, imputato di sottrazione al normale consumo di un grande quantitativo di specialità di medicinali, che offriva, a prezzi superiori, ad alcuni farmacisti.

L'Acquarelli doveva inoltre rispondere di contravvenzione alle norme sanitarie per non aver denunciato all'autorità competente i medicinali in suo deposito.

Il P. M., in base alle risultanze processuali, ha chiesto che, per il delitto di sottrazione di medicinali al consumo, venisse comminata all'Acquarelli la pena di 10 anni di reclusione e mezzo milione di multa; per le contravvenzioni ha chiesto che l'Acquarelli venisse condannato complessivamente ad anni 2 di arresto e L. 120.000 di ammenda.

La difesa, sostenuta dagli avv. Enrico Poggi e Bartoli, ha escluso la responsabilità dell'imputato in ordine al reato di sottrazione e accaparramento dei medicinali essendo lo stesso un grossista, e si è rimessa al giudizio del Tribunale per le contravvenzioni.

Il Tribunale, ritenuto l'Acquarelli responsabile dei reati ascrittigli, lo ha condannato a 5 anni di reclusione e a 1 anno di arresto, a L. 40.000 di multa e L. 10.000 di ammenda, ordinando il sequestro della somma di L. 80.000 già detenuta dall'imputato, per coprire le spese processuali.

Presidente: cav. uff. Saladini, P. M. dott. Mazzanti, Cancelliere dott. Salvemini.

Borsa di Firenze

Invariato, o quasi il comparto azionario e sostenuti gli azionari. Chiusura:

Titoli di Stato: Buoni Tesoro 1948: 97, 1949: 96.10, 1950 I: 95.50, 1950 II: 95.50, 1951 5% 95.50, 1951 4% 88, Rendita 3.50% 118, Rendita 5% 95.50, Redimibile 3.50% 86.60, Redimibile 5% (imm.) 98.

Azioni: Ferrovie Merid. 3220, La Centrale 3220, Fondiaria Incendio 2130, Fondiaria Vita 2490, Teti 2700, Snia Viscosa 1550, Siele 1640, Amiata 218, Montecatini 625, Maccaronì 1370, Ilva 870, Terni 700, Vetrerie 1470, Meccaniche 100, Pignone 118, Fiat 1750, Elettr. del Valdarno 3050, Adriatica di Elettricità 630, Biondi 965, Zuccheri 500, Birra 137, Peonia 150, Edificatrice 1000, Industria Carta 608.

Oggi prima di «Traviata»

Come più volte annunziato, oggi si avrà al teatro Verdi la prima rappresentazione dell'opera «Traviata» di G. Verdi. La direzione è affidata al maestro Tullio Serafin. Interpreti: Bruna Fabrini, Gino Fratesi, Mario Pierotti, Nello Palai, Melchiorre Luise, Camillo Righini. Regista Hans Busch. Maestro del coro Andrea Morosini. Coreografia di Kyra Nijinsky.

Mercoledì «Lucia di Lammermoor», con Elda Ribetti. Giovedì «Tosca».

TEATRI

Verdi: Stagione lirica - ore 13: «La Traviata» di G. Verdi.

Niccolini: Compagnia d'Arte Varia fratelli Zacchini. Elena Grey. Ore 14.

Nazionale: Comp. «Stelle gaie». Dalle 15 in poi: «Viaggiate con me».

CINEMATOGRAFI

Supercinema: Ultimi giorni: «Magia della Musica» (Allan Jones, Susanne Foster).

Gambrinus: «L'inaffrenabile signor Jordan», con Roberto Montgomery.

Edison: «La Fornarina» con Lida Baarova, Walter Lazzaro e A. Uhlig.

Imperiale: «Un colpo di fortuna» (Dick Powell, Ellen Drew).

Modernissimo: Debutto dei 4 Frank boys, Ugo Dini succ. Edo e Galliano ecc. Film: «Quella certa età».

Galileo: «Commedia umana» con Mickey Rooney, Frank Morgan e James Gray.

Fulgor: Ultimo giorno di: «La porta d'oro» con Charles Boyer.

Niccolini: Dalle ore 14: Grande Varietà. Fratelli Zacchini, Elena Grey.

Alhambra: «Gangsters» con Hedda Hopper e Marcelline Day.

Aurora: «Lo strano sig. Baldassarre», J. Berry, D. Parola.

Principe: Oggi: «Echi di gioventù», Claudette Colbert e John Payne.

Trionfale: «I tre Cadetti». L. Hayward, T. Brown. Domani: «Nostro prossimo».

Delfiore: «Il figlio di Frankstein» con Boris Karloff.

Goldoni: «La taverna della Giamaica» con Charles Laughton.

Regina: «Accusatore segreto» un film emozionante grandioso.

Vittoria: «Ritorna l'amore».

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Venerdì 26 a 92 anni chiudeva serenamente una vita di abnegazione e di lavoro

Alice Zanella
nata Dalmaso

I figli Camillo, Dottor Pietro, Prof. Maria, Tina de del Rio e i parenti tutti ne dànno il doloroso annunzio.

Si dispensa dalle visite.

Le produzioni
E.I.A.
4a
Settimana di programmazione
LA FORNARINA
al Cinema EDISON

GRUPPI ELETTROGENI
VARIE POTENZE
P